



Regione Puglia

Esperienza di Piano Mirato di Prevenzione nel settore della pesca



G. Di Leone – S. Falco – M. Giovine – A. Pansini
G. Trani – F. Ammirabile – M. D'Onghia

FOCUS SULLA PESCA

DiMEILA - Settore Ricerca dell'Inail

Criticità che rallentano la modernizzazione delle imprese ed il miglioramento organizzativo e delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro:

- ✓ **età media** dei lavoratori del settore (**41 anni**), limitato ricambio generazionale e profilo professionale meno attrattivo tra le giovani generazioni;
- ✓ **scarsa** inclinazione all'**innovazione tecnico –organizzativa**;
- ✓ elevati oneri burocratici ed economici per adeguarsi agli **obblighi legislativi**;
- ✓ livelli insufficienti di **formazione e informazione**;
- ✓ **imprese di piccole o piccolissime dimensioni**, con frammentazione territoriale e **modelli organizzativi fragili**;
- ✓ **difficoltà di dialogo** tra istituzioni e esse stesse ed il mondo imprenditoriale;
- ✓ **diminuzione di produzione**, imbarcazioni e addetti

IL PERCORSO LOGICO DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

- Analisi iniziale del target – progettazione in loco in base a: es. eventi sentinella, analisi infortunistiche, mp, innovazione normativa, linee indirizzo regionali, ecc.
- Condivisione (es. tavolo art. 7 provinciale, comitato salute sicurezza autorità di sistema portuale,) (accordi con enti/strutture territoriali)
- Stesura strumenti supporto (scheda autovalutazione, buone prassi, questionari percezione rischio, indicatori, ecc.)
- Individuazione delle aziende da coinvolgere nel PMP e comunicazione - informazione - lancio del piano e degli strumenti informativi e metodologici ad esso collegati
- Formazione su: strumenti di supporto alla valutazione e gestione dei rischi, sistemi incentivanti,
- Auto-monitoraggio aziende
- Audit – vigilanza a campione
- Analisi percezione di rischi tramite questionari lavoratori
- Verifica efficacia piano (indicatori, risultati audit - vigilanza, sviluppo di soluzioni, bp, ecc.)
- Flussi Comunicativi dei risultati del PMP

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PORTI/PESCA E IL PNP

PNP: Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

- ✓ Miglioramento della **efficacia delle attività di controllo e della compliance** da parte dei destinatari delle norme
- ✓ Qualità e omogeneità delle **attività di vigilanza** attraverso condivisione di metodologie di controllo **orientate alle priorità e all'efficacia preventiva** sostanziale, assicurando certezza e trasparenza dell'azione pubblica
- ✓ Promozione di un **approccio dei Servizi delle ASL orientato al supporto al mondo del lavoro**, facilitando l'accesso delle imprese alle attività di **informazione e assistenza**
- ✓ Sostegno alla **autovalutazione del livello di sicurezza** nella gestione dei rischi e nell'organizzazione della sicurezza aziendale da parte dei datori di lavoro

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

Il progetto nasce da incontri preliminari con Capitaneria di porto di Molfetta (BA) e rappresentanti di Federpesca e Assopesca Molfetta a seguito di due infortuni mortali nella marineria di Molfetta.

In un momento successivo si coglie l'occasione fornita dalla pubblicazione del bando INAIL BRIC porti e si propone di sviluppare un progetto mirato di prevenzione.

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

Lo sviluppo del progetto prevede:

1. Costituzione del **gruppo di lavoro**
2. **Seminario di apertura** per la presentazione del piano mirato
3. Predisposizione, somministrazione e analisi di **questionari**:
 - ✓ di autovalutazione da parte degli armatori
 - ✓ di percezione del rischio da parte degli operatori del settore
4. **Verifica a bordo** dei pescherecci, per le differenti tipologie di pesca, delle situazioni di rischio durante le operazioni di pesca, con acquisizione di filmati e foto
5. **Attività informativa e formativa** specifica, rivolta ad armatori e operatori del settore, valorizzando il materiale iconografico acquisito a bordo dei pescherecci
6. Individuazione di alcune **soluzioni tecniche** per le principali criticità individuate

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

1. **DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:**
 - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ASL BA (AREA NORD E AREA SUD)
 - CAPITANERIE DI PORTO DI BARI E MOLFETTA
 - FEDERPESCA/ASSOPESCA (Molfetta – Bisceglie – Trani – Mola di Bari – Monopoli)
 - LEGA PESCA
 - COOPERATIVA PICCOLA PESCA
 - SINDACATI (CGIL – CISL – UIL)

2. **SEMINARIO DI APERTURA:** tenutosi a Molfetta il 24/03/2018 con n. 153 partecipanti

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

Predisposizione di:

- ✓ PROGRAMMI EVENTI FORMATIVI
 - FORMAZIONE PER ARMATORI/COMANDANTI
 - FORMAZIONE PER OPERATORI DEL COMPARTO

- ✓ AVVIO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – FINO AD ORA SONO STATI FORMATI:
 - N. 99 ARMATORI/COMANDANTI
 - N. 111 OPERATORI DEL COMPARTO

FORMAZIONE PER ARMATORI COMANDANTI

Durata	Contenuti	Docente
8,45 - 9,30	Dati, dinamiche e cause infortunistiche nella pesca registrati nel sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi.	Inail DiMEILA
9,30 - 10,30	Applicazione del modello di analisi infortunistica per individuazione delle cause e delle misure correttive.	Inail DiMEILA
10,30 - 10,45	pausa	
10,45 - 11,30	Il rischio ergonomico nelle fasi della pesca. Buone pratiche per la mitigazione del rischio.	ASL BA SPESAL Area Nord
11,30 - 13,00	Il piano di sicurezza e le possibili soluzioni per la mitigazione del rischio.	Federpesca

FORMAZIONE PER PERSONALE DI BORDO

Durata	Contenuti	Docente
8,45 - 9,15	Dati e dinamiche infortunistiche nella pesca registrati nel sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi.	Inail DiMEILA
9,15 - 10,45	Dai rischi agli infortuni nel lavoro della pesca: Cause e possibili soluzioni Esercitazioni pratiche in gruppi	Inail DiMEILA ASL BA area nord
10,45 - 11,00	pausa	
11,00 - 12,00	Le emergenze: dimostrazioni di soluzioni per la corretta gestione.	Federpesca

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

- ✓ **BANDO ISI INAIL 2019**
- ✓ **DEFINIZIONE DI ALCUNE SOLUZIONI:**
 - **TECNICHE**
 - **INGG. ROMAGNOLI/SAMARELLI**
 - **BUONE PRASSI ANCONA SU MOVIMENTAZIONE CARICHI E POSTURE INCONGRUE**
 - **EMERGENZE IN MARE**

✓ DEFINIZIONE DI ALCUNE SOLUZIONI:

▪ TECNICHE

- INGG. ROMAGNOLI/SAMARELLI

IL PROBLEMA DEL BLOCCO FRENO

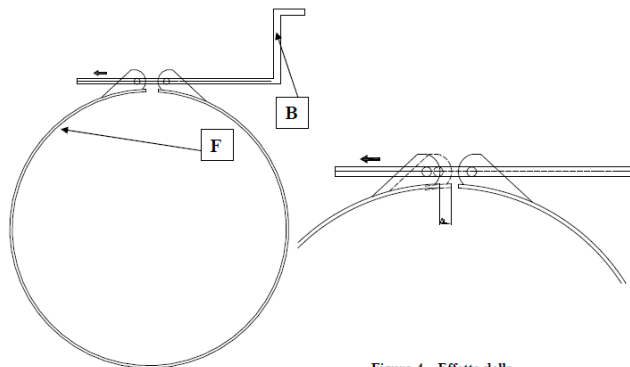


Figura 3 – Fascia tradizionale

Figura 4 – Effetto della dilatazione termica

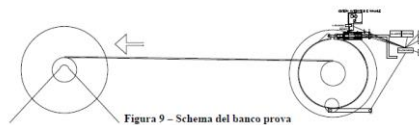
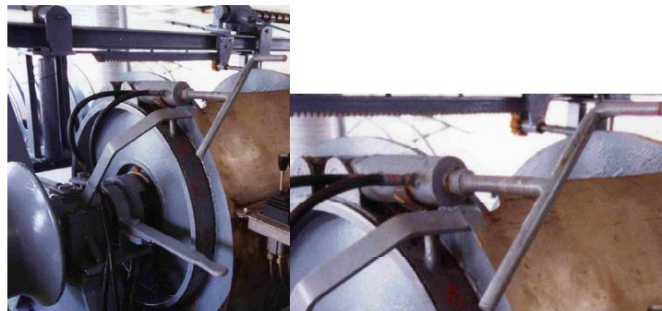


Figura 9 – Schema del banco prova



Figura 10 – Simulazione e test al banco prova

IL SISTEMA «APPARATO ANTI-BLOCCO»

SISTEMA AUTOMATICO E MANUALE

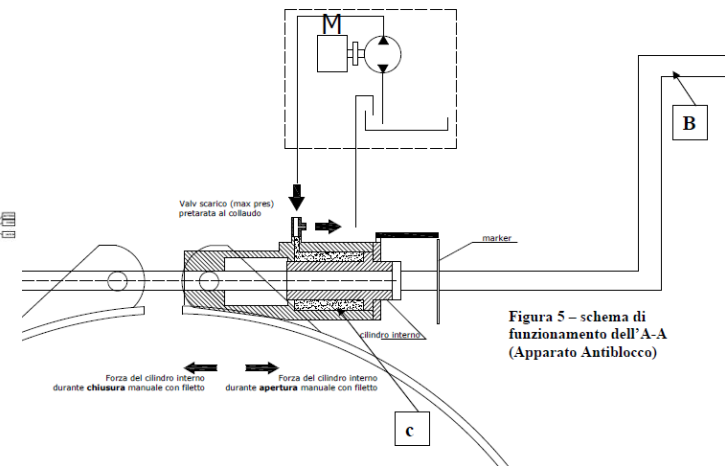


Figura 5 – schema di funzionamento dell'A-A (Apparato Antiblocco)

Forza del cilindro interno durante chiusura manuale con fletto

Forza del cilindro interno durante apertura manuale con fletto

✓ DEFINIZIONE DI ALCUNE SOLUZIONI:

- **BUONE PRASSI ANCONA SU MOVIMENTAZIONE CARICHI E POSTURE INCONGRUE**



Piano di poppa rialzabile ed inclinabile

Nastro di carico e lavaggio



Nastro di cernita



Eliminatore di residui

✓ DEFINIZIONE DI ALCUNE SOLUZIONI:

- EMERGENZE IN MARE



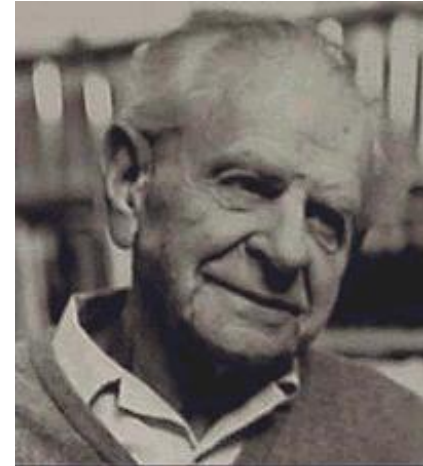
IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE PESCARE IN SICUREZZA

- ✓ **ATTIVITÀ PREVISTA PER I PROSSIMI MESI:**
 - **PREDISPOSIZIONE DI UN DVD** che descriva le attività e rischi del comparto per le tipologie di pesca della nostra marineria e oggetto di studio
 - **AVVIO ATTIVITÀ DI VIGILANZA**
 - **GIORNATA «SICUREZZA NELLA PESCA»**
 - **SEMINARIO CONCLUSIVO**

K. Popper

“Voi tutti conoscerete la storia del soldato che scoprì che il suo battaglione (a parte lui) non marciava al passo”.

Logica della scoperta scientifica



Grazie